

PROGRAMMA dell'evento formativo

Demenze, malattie del nostro tempo: luoghi comuni e complessità della diagnosi. Interazione tra farmaci e interventi non farmacologici.

Premessa

Con l'invecchiamento progressivo della popolazione, tra le patologie emergenti, le malattie neurodegenerative hanno una forte rilevanza sanitaria e sociale e tra queste spicca il ruolo delle demenze e di alcune affezioni spesso correlate, come gli episodi confusionali (delirium), frequentissimi e sottovalutati, la malattia di Parkinson e i parkinsonismi, i disturbi di equilibrio e le cadute, le vasculopatie cerebrali, e infine le malattie o condizioni internistiche che possono creare ricadute negative a livello neurogeriatrico (anemia, disidratazione, iposodiemia, ipotiroidismo e ipoparatiroidismo, sindromi paraneoplastiche da tumori extraneurologici, malattie autoimmunitarie, ecc.).

Le demenze non sono una "invenzione" del sistema medico o una normale appendice della vita di chi è sopravvissuto oltre una certa età (che peraltro è ... "un'età incerta", amava dire Achille Campanile!), ma una problematica con basi patologiche, anche se a volte dagli imprecisi confini dettati anche dalla sovrapposizione delle patologie. Anche se colpiscono in modo preponderante soggetti anziani non sono per nulla rare in età "pre-senile". È quindi un dovere sociale predisporre le condizioni per una diagnosi tempestiva ed accurata con lo scopo di poter identificare soprattutto quelle *reversibili*, secondarie a farmaci, lesioni cerebrali di vario tipo fra cui tumori cerebrali, spesso benigni, condizioni che provocano un abbassamento del sodio o degli ormoni tiroidei, arteriti su base autoimmunitaria, forme infiammatorie, ecc.

In questo campo sono numerosi i luoghi comuni, i miti e gli errori che impediscono un intervento corretto per una diagnosi tempestiva e per una gestione adeguata, soprattutto legato alla terapia farmacologia e all'interazione tra i farmaci che assumono le persone anziane.

Obiettivo di questo programma formativo rivolto a personale sanitario medico e non medico, è di avviare una riflessione ampia ed articolata sull'efficacia e l'appropriatezza della terapia farmacologia oggi in uso, l'interazione tra i molti principi attivi assunti dagli anziani residenti in RSA, stimolando una visione differente delle possibilità di intervento. A tal fine è stato anche progettato un intervento strutturato sulle alternative alla terapia farmacologia per una maggior qualità della vita delle persone affette da demenza.

Responsabili del Programma

Massimo Giordani - Responsabile Tecnico Scientifico Formazione Upipa. Esperto di formazione degli operatori sociali ed organizzazione dei servizi alla persona.

Eleonora Negri - Responsabile Attività Formative Upipa. Esperta di organizzazione e gestione dei servizi formativi e dei processi di apprendimento

Obiettivi generali

- Approfondire la conoscenza e stimolare il dibattito sull'uso dei farmaci nelle persone affette da demenza.
- Sviluppare consapevolezza sulle malattie da farmaci e le possibilità di controllo delle stesse da parte delle figure operanti nel campo della salute mediche e non-mediche.
- Offrire strategie operative per affrontare senza farmaci i disturbi del comportamento che si possono manifestare nelle persone con demenza.

Contenuti

MATTINA: 9.00-13.00 (durata dell'incontro 4 ore)

- ✓ L'invecchiamento della popolazione e "nuove" patologie emergenti nell'epoca della medicina della fretta.
- ✓ I limiti della diagnosi di demenza: le contraddizioni, gli effetti paradossi, gli eventi avversi, le omissioni e i compromessi della terapia farmacologica.
- ✓ Dalla fragilità legata all'età alle malattie indotte dai farmaci (come trasformare un circolo vizioso in uno virtuoso).
- ✓ Le patologie sottovalutate della nostra epoca: delirium, malattia di Parkinson e parkinsonismi degenerativi, vascolari e da farmaci, l'Amnesia Globale Transitoria e l'epilessia ad esordio tardivo.
- ✓ Approfondimento sulla medicina di genere e la medicina dell'ageismo.
- ✓ Il ruolo dei professionisti della salute per il miglioramento della qualità della vita delle persone affette da demenza
- ✓ Casi ed esempi di approfondimento degli argomenti trattati.

Dott. Ferdinando Schiavo - neurologo

POMERIGGIO: 14.00-17.00 (durata dell'incontro 3 ore)

- ✓ L'Approccio centrato sulla persona come base per la gestione della persona in RSA.
- ✓ Leggere le richieste della persona affetta da demenza ed organizzare la quotidianità offrendo risposte.
- ✓ Gestione dei disturbi del comportamento preferendo gli indirizzi non farmacologici.

Valutazione degli apprendimenti e del gradimento

Dott.ssa Floriana Luisa Giraudo: neuro-psicologa

Destinatari

25 infermieri, medici operanti presso le APSP – RSA socie di Upipa.

Luogo di svolgimento del corso

L'evento formativo si svolgerà presso le aule formative dell' Upipa in via Sighele 7 a Trento e/o nelle sedi territoriali delle RSA socie.

Valutazione apprendimento

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata tramite un prova scritta che riguarderà un questionario degli apprendimenti. Per considerarsi formati, ed ottenere i crediti ecm, oltre a superare il questionario, è necessario essere presenti in aula per almeno il 90% del monte ore totale del corso e firmare il registro presenze.

Quota d'iscrizione

Se paga un ente socio dell'Upipa il pagamento dovrà essere effettuato a ricevimento fattura. Il costo del corso è pari a:

- €,00 (esente IVA) per partecipante per gli Enti di Diritto Pubblico + € 2,00 una tantum per marca da bollo (per ciascuna fattura emessa di importo superiore ad € 77,47);
- €,00 (+ IVA al 22%) per i soggetti privati soci dell'UPIPA.

Se il partecipante sostiene direttamente il costo del corso dovrà versare:

- la quota di se lavora all'interno del sistema degli Enti soci dell'Upipa.